

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE SULLA VENDEMMIA 2009/2010

MARCHE

Qualità: Buona/ottima

Quantità: -10% rispetto vendemmia 2008

La vendemmia ha avuto inizio il 20 agosto per le varietà precoci, seguite da Merlot e Pecorino. Il pieno della raccolta nelle Marche è avvenuto nella seconda metà di settembre quando si sono accavallati i conferimenti di Verdicchio, Sangiovese, Maceratino, Biancame, Cabernet e Passerina. Per le uve di Montepulciano, base della produzione della Docg Conero e della Doc Rosso Piceno, e per quelle di Verdicchio "passito" i conferimenti sono iniziati il 4 ottobre e sono proseguiti fino al 20 dello stesso mese.

I grappoli sono stati consegnati alle cantine in buono stato fitosanitario, con acini sani e succosi. Le buone e numerose escursioni termiche riscontrate tra giugno e luglio, nonché quelle dei primi giorni di agosto, hanno determinato un elevato patrimonio organolettico, in particolare per i vitigni classici della regione e per i vigneti coltivati nelle aree più vocate. La resa uva/vino è risultata nella norma.

I mesi di settembre e di ottobre hanno beneficiato di giornate soleggiate con assenza totale di precipitazioni che hanno favorito la maturazione e le operazioni vendemmiali.

Quantitativamente parlando i dati fanno registrare un calo rispetto al 2008 del 10-15% per l'area Verdicchio; nelle zone del Piceno invece la diminuzione si attesta intorno al 5%. Complessivamente in tutta la regione si produrrà il 10% in meno rispetto alla scorsa campagna, il che lascia presupporre una produzione di vino di circa 780.000 ettolitri.

I valori dei mosti sono stati fortemente influenzati dall'andamento delle temperature di agosto e settembre, nonché dalla capacità vegetativa dei vigneti, tanto che si registrano acidità e pH diversi a seconda del vigneto di provenienza. L'andamento delle fermentazioni è risultato buono per tutte le tipologie con una frazione aromatica molto elevata.

Qualitativamente si prevede una produzione sostanzialmente ottima, in particolare per i vini bianchi, con alcune punte di eccellente per le produzioni provenienti da vigneti curati in maniera esemplare da aziende sempre in costante crescita qualitativa.

Sicuramente i bianchi più dei rossi sono stati favoriti dalle condizioni meteo di questa bizzarra annata.

f.to Enologo Alberto Mazzoni